



Città di Pescia

Le Dieci Castella

Carta dei Servizi



Pietrabuona



San Quirico



Medicina



Castelvecchio



Fibbiella



Stiappa



Aramo





Città di Pescia



Pontito



Sorana



Lignana



Vellano

Carta dei Servizi *annulla le distanze...*



La nostra Pescia, secondo diversi studiosi, viene considerata il capoluogo della Valdinievole, per le vicende storiche, le bellezze architettoniche e paesaggistiche uniche, che arrivano a nord, alle prime pendici appenniniche con il Monte Battifolle (1109 mt s./m)- La Montagna pesciatina si incunea in una spettacolare Valle , ricca di numerosi corsi d'acqua che sfociano poi nel Fiume Pescia (o Pescia Maggiore) .

Ma la caratteristica della zona, sono 10 paesi, detti " Castella " che arroccati su colli più o meno alti, ognuno con una sua propria identità corporativa e storica, sono le sentinelle naturali del luogo. Dal 476 (caduta dell'Impero Romano di occidente) le popolazioni della Valle, per difendersi dalle invasioni barbariche , iniziarono a costruire elementi difensivi sulle alture, che con il passare degli anni, divennero veri e proprio Castelli muniti di cinta muraria e autonomi economicamente. La zona, terra di confine fra i domini fiorentini e Lucchesi, fu sempre teatro di guerre anche cruente e i Castelli, subirono spesso modifiche urbane, sempre a scopo difensivo, che dettero loro strutture uniche che vanno colte anche in una visita occasionale.

PIETRABUONA, è la porta di accesso alla Valle e con i suoi 117 m.s/m è il Castello meno elevato. Il toponimo deriva da " Petra Bovula", dato dai romani per le cave di pietra serena. Difeso da alte mura, ebbe molta importanza nel medioevo. I resti ancora presenti lo testimoniano. Purtroppo l'antica Pieve è andata distrutta ed ora accoglie il Cimitero.

MEDICINA (532 mt) con la sua cinta muraria possente e la posizione quasi inaccessibile, è ricordata nelle Memorie Lucchesi del 1260, come la sua Antica Pieve dedicata ai SS. Sisto e Martino, ormai quasi inesistente che ha ceduto il posto ad un'altra quattrocentesca.

Medicina è famosa perchè la notte del 1 luglio 1529, vi soggiornò Francesco Ferrucci, vigilia della battaglia di Gavinana.

FIBBIALLA (425 mt), il più piccolo fra le Castella, sempre in balia fra guelfi e ghibellini, con la cinta muraria ancora leggibile, ha conservato una buona struttura medioevale. La Chiesa paesana, dedicata a San Michele, faceva parte di una Rettoria e conserva un bel campanile con orologio. A Fibbialla nacque il pittore Tommaso Baldini.

ARAMO (411 mt) Castello a strapiombo sulla Val di Torbola (parte della zona denominata così per il torrentello che vi scorre).Nel 1383, fu quasi completamente distrutto e delle antiche mura poco resta oggi. La Chiesa è dedicata a San Frediano e all'inizio del centro abitato, un oratorio secentesco, dedicato alla Madonna, è un piccolo gioiello.

SAN QUIRICO (534 mt)Castello ricco di storia , arte e ancora molto vivace , è dotato di 2 cinte murarie ben distinte (una presso la Pieve e l'altra civile dislocata in varie parti dell'abitato), di una piazza con una straordinaria Fontana (il Pillone) attribuita a M.Civitali e di una terrazza panoramica situata fra le torri di difesa. dalla quale si possono osservare tutte le 10 Castella . La storia di San Quirico è tutta sua e legata in modo indissolubile a quella del vicino Castelvecchio... acerrimo nemico. I due castelli uno ghibellino e l'altro guelfo, ebbero guerre cruente per vari secoli.

CASTELVECCHIO 439 mt) dista meno di 1 km e arroccato sul suo cucuzzolo, conserva ancora dei bei resti della cinta difensiva medioevale. Vicino alla Chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista, si trova il prezioso Oratorio del Rosario (sec XVI) con egregi affreschi. Ma il gioiello unico e inestimabile è la splendida e unica PIEVE ROMANICA, dedicata ai SS. Tommaso e Ansano del IX sec e dal 1875 Monumento Nazionale. La più bella Pieve della Val di Nievole.

STIAPPA (627 mt) unico Castello privo di cinta muraria, disteso su un dorsale lineare dell'alta collina.Segnava il confine fra il Granducato di Toscana e il Ducato di Lucca. Nel 1400 possedeva un Ospedaletto per i pellegrini. Nella Chiesa romanica (molto rimaneggiata) si ammirano delle splendide e integre colonne Romaniche. Da Stiappa,parte la caratteristica " Via dei Mulini che offre un spettacolo unico fino al Mulino del Fontanone.

PONTITO con i suoi 749 mt è il più alto Castello della Valle, sperduto ma unico , maestoso nella sua caratteristica forma a Ventaglio rovesciato con alla sommità la Pieve dedicata ai SS Andrea e Lucia, ricca di ricordi del passato.

Nel paese (dal notevole dislivello fra la parte inferiore e quella superiore) Sono visibili parte delle mura e delle Porte Paesane. Secondo alcuni studi, la famosa canzone folcloristica toscana " Maremma Amara " , fu composta proprio dalle donne del paese, quando questo si spopolava degli uomini.

SORANA (415 mt) è il Castello arroccato sul Monte Petritulo , con la sua Rocca possente definita Sovrana (che da origine al toponimo) dominava il corso del torrente sottostante e le vie di comunicazione con la città di Pescia. La splendida Chiesa dedicata ai SS Pietro e Paolo, conserva una statua quattrocentesca attribuita al Civitali. Sorana è conosciuta in tutto il mondo per i suoi fagioli bianchi IGP, coltivati nei " Ghiareti " lungo il fiume.

VELLANO (552 mt) , comune autonomo sino al 1928 nella provincia di Lucca. Il castello, feudo dei Garzoni, deve il suo nome al toponimo " Avellannum "(Nocchie che erano nello stemma comunale) ed è ancora il più popolato della Valle. La sua importanza storica, viene sottolineata dallo Statuto del 1336, redatto da Coluccio Salutati.

La Pieve dedicata ai SS Sisto e Martino, situata fuori dal centro abitato, ha un campanile straordinario e faceva parte di un'Abbazia Benedettina i cui resti sono visibili nella cripta. A Vellano ancora è attiva la cava Nardini, unica della provincia di Pistoia , dove si lavora la pietra serena..

ECCO TUTTE LE 10 CASTELLA del territorio pesciatino.... Ma un ricordo dovuto anche per l'11 : LIGNANA (815 mt) distrutto nel 1364 dopo infinite guerre fra Fiorentini e Pisani ... E la Chiesetta Romanica dedicata ai SS. Jacopo e Caterina , sfida ancora il tempo per ricordarcelo !

Angela Moro

Saluti del **Sindaco**



LA MONTAGNA CHE VOGLIAMO

La nostra montagna. Una risorsa preziosa per tutti. Un'oasi per riscoprire un ambiente intatto, prodotti e gastronomia di qualità, grande senso di ospitalità. Nelle strategie di promozione del territorio, la montagna è uno dei grandi attrattori. Alla pari della cultura, di Pinocchio, del florovivaismo. Ma la nostra attenzione principale va agli *abitanti della montagna* prima che ai turisti. Sono le 1200 famiglie che abitano le Dieci Castella che ne consentono la conservazione e lo sviluppo sostenibile, che gestiscono gli afflussi dei visitatori, la produzione agricola...

La mia Amministrazione ha organizzato innumerevoli incontri coi cittadini delle Dieci Castella, col Piano Operativo ha disegnato un futuro definito sulla base delle loro aspettative, sta organizzando una rete di soggetti coinvolti che siano protagonisti del loro futuro. Questa guida è pensata per le 1100 famiglie che sono il protagonista collettivo del nostro futuro.

Oreste Giurlani
Sindaco di Pescia

Introduzione

Assessore alla Montagna



DIECI CASTELLA PER VIVERCI

Questa Carta dei Servizi è pensata per voi che abitate la nostra montagna, che la fate vivere. È un riassunto dei tanti servizi che offre ai cittadini l'Amministrazione e i soggetti che operano nel territorio. È da leggere, per conoscere leggi e opportunità, ma è anche da tenere a portata di mano per qualsiasi emergenza.

I numeri col passar del tempo invecchieranno, ma le informazioni aggiornate saranno sempre disponibili sul sito del Comune (www.comunepescia.it). A questa guida seguiranno momenti di incontro per entrare nel merito delle nuove opportunità per la nostra montagna. Vi invitiamo a partecipare, a essere parte attiva del percorso di sviluppo sostenibile che rilancerà le Dieci Castella. Alla base di tutto saranno le vostre aspettative e la vostra esperienza.

Fabio Bellandi
Assessore alla Montagna

Numeri Utili

118	Emergenza Sanitaria
115	Vigili del fuoco
113	Soccorso Pubblico Emergenza Polizia di Stato
112	Pronto intervento Carabinieri
114	Emergenza infanzia
117	Guardia di Finanza
1515	Servizio antincendi boschivo
0572.492210	Vigili Urbani
0572.4920	Centralino Comune di Pescia
0572.492219 / 492265	URP
0572 4601	Ospedale di Pescia
0572 476830	Pubblica Assistenza Pescia
0572 47007	Misericordia Pescia
0572 476923	Protezione Civile Pescia

Agevolazioni

Luce | Acqua | Gas

È possibile fare richiesta di agevolazione delle utenze sopra elencate nel modo qui di seguito descritto.

Bonus Acqua

Consiste nel rimborso forfettario della quota pagata nell'anno solare precedente. Le domande vengono presentate dal mese di novembre al mese di dicembre. I requisiti per presentare la domanda sono:

- Essere residente nel comune di Pescia
- Avere un ISEE non superiore ad € 8.107,50
- Essere intestatari della fornitura per la quale si richiede il rimborso

Bonus Energia elettrica

“Bonus Sociale Energia” è l'agevolazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica.

Il Bonus Sociale è uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica, con validità 12 mesi. Possono accedere al Bonus Sociale, secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 28 Dicembre 2007, tutti i Cittadini clienti domestici intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza

- Essere residente nel comune di Pescia
- Avere un ISEE non superiore ad € 8,107,50
- Essere intestatari della fornitura per la quale si richiede il rimborso

Bonus Gas

È una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il Gas, con la collaborazione dei Comuni. Il Bonus vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete, per i consumi nell'abitazione di residenza. Il Bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, i requisiti sono:

- Essere residente nel comune di Pescia
- Avere un ISEE non superiore ad € 8,107,50
- Essere intestatari della fornitura per la quale si richiede il rimborso

Per informazioni

Ufficio Politiche Sociali – Piazza Obizzi, 9 – piano terra – Tel. 0572 492357
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 9.00-12.00 e Martedì e Giovedì ore 15.00-17.00

Assegno di Maternità

In base all'Art. 66 della Legge n. 448 del 1998 sarà possibile inoltrare domanda presso l'Ufficio delle Politiche Sociali di Pescia per la richiesta di un assegno di maternità.

Le domande vanno presentate entro i primi sei mesi dalla nascita del figlio.

I requisiti per poter richiedere tale prestazione sono:

- essere cittadine italiane, comunitarie in possesso dell'attestazione di regolarità del soggiorno o extracomunitarie in – essere residenti nel comune di Pescia;
- non svolgere alcuna attività lavorativa;
- non percepire indennità di maternità da Istituti Previdenziali;
- avere un valore indicatore ISEE non superiore alla soglia stabilita ogni anno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Assegno di **Nucleo Familiare** con tre figli minori

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto l'assegno.

I requisiti per poter richiedere tale prestazione sono i seguenti:

- essere cittadini italiani o comunitari residenti nel Comune di Pescia;
- avere un nucleo Familiare con tre o più figli minori;
- avere un valore indicatore ISEE non superiore alla soglia stabilita ogni anno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della famiglia per nuclei composti da n. 5 componenti

Per informazioni

Ufficio Politiche Sociali – Piazza Obizzi, 9 – piano terra – Tel. 0572 492341
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 9.00-12.00 e Martedì e Giovedì ore 15.00-17.00

Sportello **Immigrazione**

Idoneità alloggiativa

Che cosa è:

certificazione che indica il numero massimo di persone che possono essere ospitate in un immobile.

Chi la rilascia:

è rilasciata dall'Ufficio Politiche Sociali del comune di Pescia.

Chi la può richiedere: cittadini italiani, cittadini comunitari ed extracomunitari che sono residenti nel comune di Pescia

A cosa serve:

- per rilascio carta di soggiorno
- per ricongiungimento del nucleo familiare

Per informazioni

Ufficio Politiche Sociali – Piazza Obizzi, 9 – piano terra – Tel. 0572 492301
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 9.00-12.00 e Martedì e Giovedì ore 15.00-17.00

TARI e occupazione **Suolo pubblico**

Incentivi TARI:

per i locali adibiti ad attività di ristoro e ricezione turistica, pubblici esercizi ed esercizi di commercio al dettaglio ubicati nella zona classificata "montana" ai sensi della Legge 991/1952 e Legge Regionale 82/2000 si applica una riduzione della tassa pari al 50%.

Agevolazioni per occupazione di suolo pubblico:

le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del 50%. Ulteriore riduzione del 25% per occupazioni finalizzate al recupero ed alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare ricadente nei centri storici della città e delle frazioni.

Deroghe e esenzioni Urbanistiche

Per il Centro storico di Pescia e di Collodi e per tutti i Centri storici della Svizzera Pesciatina, oltre a regolamentare gli interventi sul patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, tipologico, presenti nel territorio rurale e nel territorio urbano, con una attenzione particolare alla tutela attiva dello stesso cercando di conciliare il recupero con il riutilizzo del patrimonio edilizio, ha introdotto deroghe ai parametri edilizi di carattere igienico-sanitario per facilitare il riuso del patrimonio.

Il Regolamento Edilizio prevede alcune esenzioni, quelle del contributo del costo di costruzione per ampliamenti entro il 20%. Altre esenzioni sono quelle relative al superamento delle barriere architettoniche o quelle, relative a parcheggi o rimesse all'interno del perimetro dei centri abitati. Come agevolazioni sempre il Regolamento edilizio prevede per il recupero di immobili in zona A abbattimento degli oneri di urbanizzazione del 30%. Per immobili in area paesaggistica abbattimento del 20% e a destinazione sociale o di uso pubblico abbattimento del 10% per ristrutturazioni che ottengano un risparmio energetico maggiore del 20%.

ESENZIONI

Sono esonerati dal versamento del contributo di cui agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione:

- le opere da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'art. 12 della Legge 9 Maggio 1975 n. 153 e delle Leggi Regionali 1/2005, o altri soggetti legittimati anche se diverso da persona fisica;
- gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate dai soggetti competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati o privato sociale, in attuazione di strumenti urbanistici, previa, in questo caso, convenzione con il comune che assicuri l'interesse pubblico;
- le opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità;
- per la realizzazione degli spazi di parcheggio e delle autorimesse pertinenziali all'interno dei perimetri dei centri abitati;
- la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento o all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti come individuate dall'art. 7 della Legge 9.01.1989 n. 13 e s.m.i., per le esigenze dei disabili.

Sono esonerati dal pagamento del costo di costruzione le opere:

- per gli interventi da realizzare su immobili di proprietà dello Stato;
- per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al venti per

- cento, di edifici unifamiliari come indicati all'art. 31 e 86 del presente Regolamento;
- per le modifiche interne necessarie per migliorare le condizioni igieniche delle abitazioni, nonché per la realizzazione dei volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito della installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze delle abitazioni;
 - per gli interventi di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili e mutamento della destinazione d'uso, quando l'interessato si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione.

AGEVOLAZIONI

PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Per gli interventi di recupero da eseguire su immobili esistenti in zona A, gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria verranno abbattuti del 30%.

Per gli interventi di recupero da eseguire su immobili ricadenti in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 134 e seguenti del D.lgs 42/04 (ex 1497/39 e 431/85), gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria verranno abbattuti del 20%.

Per gli interventi di recupero da eseguire su immobili vincolati ai sensi dell'art. 10 del D.lgs, 42/04 (ex 1089/39), gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria verranno abbattuti del 20%. In caso di destinazione ad uso pubblico o di interesse sociale, culturale, ricreativo e socio-sanitario, l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sarà pari al 50%.

Le agevolazioni di cui ai commi precedenti sono alternative e quindi non sono cumulabili

PER INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE O DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Al fine di incentivare la realizzazione di interventi di "edilizia sostenibile", vengono previste agevolazioni mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria in misura crescente a seconda dei livelli di risparmio energetico, di qualità ecocompatibile dei materiali e delle tecnologie utilizzate, nonché dei requisiti di accessibilità e visitabilità degli edifici, oltre i limiti obbligatori.

Per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, tali agevolazioni verranno applicate sull'importo degli oneri eventualmente già decurtati delle agevolazioni previste dai commi precedenti.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di incentivare la realizzazione di interventi edilizi che assicurino, attraverso l'utilizzazione di materiali edilizi e la realizzazione di particolari requisiti delle costruzioni, il benessere delle persone, la salubrità degli immobili e del territorio, da perseguire attraverso il contenimento energetico, la dotazione di reti differenziate per lo smaltimento e per l'adduzione idrica, il riutilizzo delle acque reflue, la riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo, il rispetto dei requisiti di accessibilità e sicurezza per ogni tipo di utente. L'accesso a tali agevolazioni viene certificato dal professionista al momento della presentazione del progetto, con apposita relazione illustrativa

da allegarsi alla richiesta di permesso di costruire o alla Denuncia di inizio attività ed al momento della ultimazione dei lavori. A garanzia dell'ottemperanza di quanto previsto in sede di presentazione del progetto, è prestata garanzia fidejussoria dell'importo equivalente agli incentivi previsti, la cui validità non dovrà essere inferiore a mesi 12 dalla data di ultimazione dei lavori, al fine di consentire la verifica dell'attuazione di quanto previsto ai fini dell'ottenimento degli incentivi.

A tal proposito, vengono di seguito elencati i particolari requisiti, che possono dar luogo alla riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria e le relative percentuali di abbattimento:

- a. Adozione di materiali ed impianti in grado di garantire un risparmio energetico maggiore del 20% rispetto a quello previsto dalle norme vigenti (Legge 10/91 s.m.i.) – **Incentivo previsto: 10%**
- b. Installazione di impianto di riscaldamento alimentato fonti energetiche rinnovabili (legna, bio- masse etc.) – **Incentivo previsto: 10%**
- c. Installazione sistemi integrativi dell' impianto di riscaldamento alimentati con fonti energetiche rinnovabili (legna, bio-masse, pannelli solari, pannelli fotovoltaici, etc.) in grado di determinare un risparmio del 50 % del combustibile tradizionale utilizzato – **Incentivo previsto: 5%**
- d. Predisposizione di un numero maggiore di posti auto per ogni unità immobiliare, rispetto alle quantità minime previste dalle norme. **Incentivo previsto: 2%** per ogni posto auto aggiuntivo con un massimo del 10%
- e. Impermeabilizzazione del lotto di terreno oggetto di intervento non superiore al 50% – **Incentivo previsto: 5 %**
- f. Installazione di impianto idraulico che preveda il recupero ed il riutilizzo delle acque piovane, con l'installazione di una cisterna della capacità di almeno lt. 3000 per ogni unità immobiliare. **Incentivo previsto: 10%**
- g. Realizzazione di alloggi completamente accessibili, in relazione a quanto previsto dalla Legge 13/89 e succ. modifiche ed integrazioni – **Incentivo previsto: 10 %**
- h. Certificazione dell'edificio in classe "A" – **incentivo previsto: 15%**
- i. Certificazione dell'edificio in classe "B" – **incentivo previsto: 10%**
- j. Incentivo per il riuso di acque grigie come indicate all'ultimo comma dell'art. 30 del RE **incentivo previsto 10%**

Per informazioni

Ufficio Urbanistica – Piazza Obizzi, 9 – piano secondo – Tel. 0572 492336 – 492334
Martedì, Mercoledì, Giovedì ore 9.00-12.00 e Martedì ore 15.00-17.00 su appuntamento

I servizi Blubus non sono svolti nei giorni: 25/12/2019, 1/1/2020, 12/4/2020, 1/5/2020

P04

**PESCIA PIAZZA XX SETTEMBRE - PIETRABUONA - PONTE SORANA - STIAPPA
PONTITO - LANCIOLE - CRESPOLE - CALAMECCA - CASA DI MONTE**

SOLO FERIALE - A					SOLO FERIALE - R				
	(1)	(1)	(1)	(2)		(1)	(1)	(1)	(2)
Pescia		8:15			Casa del Monte	6:07			15:27
Pietrabuona		8:22			Calamecca		9:10		
Ponte di Gemolano					Crespole	6:20	9:20		15:40
Ponte di Sorana		8:35			Lanciole	6:25	9:25	13:05	15:45 19:06
Stiappa			12:45	14:45 18:50	Pontito	6:35	9:34		15:55
Pontito			12:51	14:50 18:56	Stiappa	6:40	9:40		16:00
Lanciole	5:37	8:47	13:00	15:00 19:05	Ponte di Sorana			13:20	19:20
Crespole	5:42	8:50		15:06	Ponte di Gemolano			13:26	19:26
Calamecca	5:52	9:00		15:15	Pietrabuona			13:28	19:28
Casa del Monte	6:02			15:25	Pescia			13:35	19:35

Note: (1) Per le località di CRESPOLE - CALAMECCA - CASA AL MONTE la corsa è a chiamata (Agenzia di Montecatini: 0572.031711)

(2) Corsa a chiamata (Agenzia di Montecatini: 0572.031711)

P58

PESCIA PIAZZA XX SETTEMBRE - PIETRABUONA - VELLANO - GORAILO

SOLO FERIALE - A			SOLO FERIALE - R			
		(T)			(SC) (*)(T)	(T)
Pescia	14:10	18:00	Goraiolo	6:36	15:36	17:11 19:01
Pietrabuona	14:17	18:07	Macchino di Pescia	6:42	15:42	17:17 19:06
Ponte di Gemolano	14:20	18:10	Vellano	6:47	15:47	17:22 19:10
Ponte Bello	14:30	18:20	Ponte Bello	7:00	16:00	17:35 19:21
Vellano	14:41	18:31	Ponte di Gemolano	7:12	16:12	17:47 19:31
Macchino di Pescia	14:45	18:35	Pietrabuona	7:14	16:14	17:49 19:33
Goraiolo	14:55	18:45	Pescia	7:21	16:21	17:56 19:46

Note: (SC) Si effettua solo nei giorni di scuola secondo il calendario fornito dall'Uff. scolastico della Regione Toscana
(#) = si effettua solo nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì
(T) = Corsa effettuata con servizio sostitutivo

Servizi sostitutivi a prenotazione AREE MONTANE DEL COMUNE DI PESCIA

La LINEA "A" Val di Torbola - collega Pescia con le località: Pietrabuona, Medicina, Fibbialla, Aramo, San Quirico, Castelvecchio, Stiappa, Pontito. La LINEA "B" Val di Forfora - collega Pescia con le località: Pietrabuona, Calamari, Vellano, Macchino, Ponte di Sorana, Ponte di Castelvecchio, Sorana. Il servizio deve essere prenotato telefonicamente entro il giorno feriale precedente alla data prescelta chiamando il **NUMERO VERDE 800.361.213** dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 14.30. **Effettuazione del servizio** - Solo giorni feriali: dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 17.30; sabato dalle 8.30 alle 12.30. Il servizio sarà sospeso nei giorni: 1 novembre e 8 dicembre 2019, dal 23 al 28 dicembre 2019, 1 e 6 gennaio 2020, 13 e 25 aprile 2020, 1 maggio e 2 giugno 2020. **Tariffe** - il biglietto è venduto a bordo, dal conducente, senza maggiorazione (tariffe BluBus)

SOLO FERIALE – A

	(T)	(#) (T)	(#) (T)		(SC) (T)	(T)	(SC) (T)		
Pescia (Squarciabocconi)					13:00				
Pescia (Piazza XX Settembre)	7:00	8:35	11:30	12:10	13:10	13:10	14:10	14:10	18:15
Pietrabuona	7:07	8:42	11:37	12:17		13:17	14:17	14:17	18:22
Fibbialla		8:55	11:50						
Medicina	7:22					13:32	14:32		
Aramo				12:25				14:24	18:30
San Quirico				12:31				14:30	18:36
Castelvecchio				12:35				14:34	18:40
Stiappa				12:45				14:44	18:50

SOLO FERIALE – R

		(T)	(#) (T)		(#) (T)	(T)	(SC)(T)	
Stiappa	6:45			9:45				16:00
Castelvecchio	6:50			9:50				16:05
San Quirico	6:54			9:54				16:09
Aramo	7:05			10:05				16:20
Medicina		7:22				13:35	14:35	
Fibbialla			9:00		11:55			
Pietrabuona	7:13	7:37	9:13	10:13	12:08	13:50	14:50	16:28
Pescia (Piazza XX Settembre)	7:20	7:44	9:20	10:20	12:15	13:57	14:57	16:35

Note: (SC) Si effettua solo nei giorni di scuola secondo il calendario fornito dall'Uff. scolastico della Regione Toscana
(#) = si effettua il sabato - (T) = Corsa effettuata con servizio sostitutivo

SOLO FERIALE – A

	(T) (NSC)	(SC)	(TT)	(TT)	(SC)		
Pescia	6:05	6:50	8:20	11:00	13:20	14:20	17:20
Pietrabuona	6:12	6:57	8:26	11:06	13:27	14:27	17:27
Ponte di Gemolano	6:15	7:00	8:28	11:08	13:30	14:30	17:30
Ponte di Sorana	6:25	7:10	8:39	11:19	13:40	14:40	17:40
Sorana	6:30	7:15	8:45	11:25	13:45	14:45	17:45

SOLO FERIALE – R

	(T) (NSC)	(SC)	(TT)	(TT)	(SC)		
Sorana	6:35	7:15	8:45	11:35	13:45	14:45	17:45
Ponte di Sorana	6:40	7:20	8:50	11:40	13:50	14:50	17:50
Ponte di Gemolano	6:51	7:31	9:01	11:51	14:01	15:01	18:01
Pietrabuona	6:53	7:33	9:03	11:53	14:03	15:03	18:03
Pescia	7:00	7:40	9:10	12:00	14:10	15:10	18:10

Note: (SC) Si effettua solo nei giorni di scuola secondo il calendario fornito dall'Uff. scolastico della Regione Toscana
(NSC) = Si effettua solo nei giorni di scuola - (TT) = La corsa si effettua solo nei giorni feriali. Nei giorni di No-Scuola dal lunedì al venerdì si effettua con servizio sostitutivo - (T) = Corsa effettuata con servizio sostitutivo

Gli orari evidenziati in neretto segnalano corse effettuate anche in caso di sciopero (Legge 146/90)

BLUBUS – Sede e direzione/ Ufficio relazioni con il pubblico: Pistoia – Via F. Pacinim 47 – Tel. 0573.364266

Numero Clienti **848.800.730** per reclami, segnalazioni, informazioni, (costo a carico di chi chiama: tariffa urbana in base al piano tariffario del proprio gestore) – orario: giorni feriali dal lunedì al venerdì dalla 8.30 alle 12,30 lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30.



Informazioni utili

In particolare e in attuazione delle specifiche funzioni, il Comune, anche attraverso il Servizio di supporto Assicurato dai Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile assicura:

- Il Servizio Antincendio boschivo, repressioni incendi e controllo territorio (territorio e pattugliamento)
- Interventi di Protezione Civile durante eventi Calamitosi (eventi nevosi, venti forti ecc.)
- Interventi per emergenze comunali (taglio e rimozione piante, transennamento di zone pericolose, ecc.)
- Reperibilità in ambito Comunale nei giorni festivi

Per emergenze non caratterizzate dall'immediatezza della prestazione telefonare al numero della Protezione Civile **0572 476923** h24

Per situazioni di pericolo immediato, telefonare al Servizio di Soccorso Tecnico Vigili del Fuoco al numero **115**.

Per informazioni

Sede amministrativa: Piazza Obizzi, 9 – Primo Piano

Ufficio Tecnico – Tel. 0572.492337 Cell. 336.327529

pesciaemergenza@comune.pescia.pt.it

Norme di prevenzione del **Territorio Toscano** abbruciamenti e accensione fuochi

Gli abbruciamenti di residui vegetali sono consentiti alle seguenti condizioni:

- che le operazioni riguardino esclusivamente i residui lignocellulosici provenienti da tagli boschivi, interventi colturali, interventi fitosanitari, di potatura, ripulitura o da altri interventi agricoli e forestali;
- che il rilascio, la triturazione, l'abbruciamento siano effettuati entro 250 metri dal luogo di produzione del materiale lignocellulosico;
- che il materiale triturato e le ceneri siano reimpiegate nel ciclo colturale come sostanze concimanti o ammendanti tramite distribuzione e lo spessore del materiale distribuito non superi i 15 cm. nel caso di triturazione e i 5 cm. nel caso di ceneri. La formazione di cumuli è consentita per il tempo strettamente necessario al reimpiego.

Devono essere, inoltre, rispettate le norme antincendi boschivi che approfondiamo di seguito, indicando la prescrizione e la relativa sanzione in caso di inosservanza.

In ogni caso, per le norme che regolano abbruciamenti e accensione di fuochi all'aperto per lo smaltimento di materiale vegetale consentito, consultare sempre la Regolamentazione che annualmente viene resa pubblica dalla Regione Toscana.

Periodi a rischio

Il periodo a rischio incendi va dal 1 luglio al 31 agosto

La Regione può modificare tale periodo o istituire periodi a rischio diversi anche per singole aree omogenee per caratteristiche vegetazionali.

Norme generali di prevenzione AIB

Tenuto conto di quanto sopra specificato, a titolo esemplificativo e non completamente esaustivo si ricordano le principali Norme generali di Prevenzione AIB.

In caso di abbruciamento di residui vegetali, sono due le prescrizioni

antincendio del Regolamento Forestale della Toscana valide tutto l'anno, indipendentemente dal periodo a rischio e dalla distanza dal bosco o dagli impianti di arboricoltura da legno:

1) è espressamente vietata l'accensione di fuochi in presenza di vento intenso.

Sanzione: 240,00 euro nel periodo a rischio (120,00 euro nei restanti periodi).

2) l'abbruciamento deve essere tenuto sotto costante controllo, abbandonando la zona solo dopo essersi accertati del completo spegnimento.

Sanzione: 240,00 euro nel periodo a rischio (120,00 euro nei restanti restanti periodi).

[L'abbruciamento di residui vegetali provenienti da potature e/o interventi forestali, all'interno dei boschi, degli arbusteti e degli impianti di arboricoltura è assolutamente vietato nei periodi a rischio e soggetto ad autorizzazione nei periodi non a rischio.

Sanzione: 240,00 euro nel periodo a rischio (120,00 euro nei restanti periodi)

Nei periodi a rischio, nei boschi e arbusteti dei comuni classificati a rischio particolarmente elevato (come di seguito indicati) la sanzione è di 2.066,00 euro]

Norme AIB valide nei periodi a rischio

Gli abbruciamenti di residui vegetali nella fascia di 200 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno non sono consentiti nei periodi a rischio incendi. Sanzione: 240,00 euro.

Gli abbruciamenti nella fascia oltre i 200 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno sono consentiti dall'alba e fino alle 10 del mattino.

Sanzione: 240,00 euro.

Nei castagneti da frutto gli abbruciamenti di residui vegetali provenienti da ripulitura/potatura sono consentiti a condizione che siano effettuati:

- dall'alba e fino alle 9 del mattino;
- in spazi vuoti e ripuliti dalla vegetazione;
- concentrando il materiale in piccoli cumuli.

Sanzione in caso di mancato rispetto di una delle suddette prescrizioni:

240,00 euro.

La Regione ha comunque la facoltà di vietare sia gli abbruciamenti nella fascia oltre i 200 metri, sia quelli all'interno dei castagneti da frutto.

Norme AIB valide nei periodi non a rischio

Gli abbruciamenti nella fascia di 50 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno e gli abbruciamenti di residui vegetali provenienti da ripulitura di castagneti da frutto sono consentiti a condizione che siano effettuati:

- in spazi vuoti e ripuliti dalla vegetazione;
- concentrando il materiale in piccoli cumuli.

Sanzione in caso di mancato rispetto di una delle suddette prescrizioni:

120,00 euro.

Per gli abbruciamenti nella fascia oltre i 50 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno valgono le norme generali.

Sanzione: 120,00 euro.

Come evitare che i fuochi sfuggano

In caso di abbruciamento di residui vegetali o di accensione di residui vegetali o di fuochi in aree boscate o nelle immediate vicinanze, è importante conoscere alcuni elementi essenziali per evitare che i fuochi sfuggano al controllo:

- le aree a rischio che sono soggette alle norme di prevenzione;
- i periodi a rischio nei quali prestare particolare attenzione;
- le azioni a rischio che possono causare l'innescio di incendi boschivi e sono pertanto vietate oppure consentite solo nel caso in cui vengano prese particolari precauzioni.

Aree a rischio

Le aree a rischio come definite dalla vigente normativa forestale sono costituite da:

- boschi e arbusteti;

- impianti di arboricoltura da legno;
- fascia di terreno contigua alle suddette aree di larghezza pari a:
 - 200 metri, nel periodo a rischio di incendio (dal 1 luglio al 31 agosto)
 - 50 metri nel restante periodo dell'anno (dal 1 settembre al 30 giugno)

[Le stesse norme di prevenzione previste per il bosco e la fascia di 200 metri contigua al bosco valgono anche per gli impianti di arboricoltura da legno: ad esempio, pioppete o noceti o altre specie forestali come definite dalla normativa in materia.]

Azioni a rischio incendi

La legge forestale considera tra le azioni a rischio incendi, che come tali possono determinare, anche solo potenzialmente, l'innescò di incendi boschivi:

- l'abbruciamento di residui vegetali;
- l'accensione di fuochi e di carbonaie;
- l'uso di strumenti o attrezzature a fiamma libera o che possano produrre scintille o faville;
- l'accumulo o lo stoccaggio all'aperto di fieno, di paglia o di altri materiali facilmente infiammabili.

Ricordiamo che il Comune di Pescia ha la facoltà di adottare ordinanze comunali che potrebbero essere ulteriormente restrittive rispetto a quanto già regolato dalla norma sopra esposta. Si specifica altresì che le indicazioni qui menzionate sono indicative e non esaustive e, comunque, soggette a modifica da parte della Regione Toscana quale Organo competente in materia. Inoltre, ogni anno la Regione Toscana pubblica lo specifico disciplinare, di cui si invita a prendere sempre visione al fine di accertare se siano intervenute modifiche rispetto a quanto riportato nella presente Carta.

Se avvisti un incendio di bosco chiama subito uno dei seguenti numeri:

800 425 425

S.O.U.P. - Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Toscana

1515

Corpo Forestale dello Stato

115

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Funghi

La Legge Regionale N.16 del 22/3/99 che ha disciplinato l'attività di raccolta funghi epigei spontanei è stata modificata in alcuni aspetti sostanziali dalla Legge Regionale N. 58 del 17/11/2010, entrata in vigore il 1 gennaio 2011, delibera di giunta regionale N. 1024 del 18/9/2018.

Per i residenti in Toscana

- Coloro che vogliono raccogliere funghi epigei spontanei nel solo territorio del comune di residenza non sono tenuti a munirsi di alcuna autorizzazione
- Coloro che vogliono raccogliere funghi al di fuori del comune di residenza devono effettuare un versamento sul CCP N. 6750946 intestato a regione toscana, 13,00 euro per 6 mesi, 25,00 euro per 12 mesi.
Per i non residenti 15,00 euro per 6 mesi, 40,00 euro per 12 mesi.

Anche Pescia fa parte dei comuni dove sono di nuovo in vigore le restrizioni previste per la raccolta, che sono state in vigore fino al 16/6/2016 e poi cancellate. In pratica per effetto di questa legge regionale è vietato a tutti raccogliere i funghi il venerdì, mentre per il martedì vige il divieto per chi non è residente nel comune di Pescia.

3 Kg il tetto giornaliero

Il limite di raccolta giornaliero per persona è di tre chilogrammi a testa, salvo il caso di un singolo esemplare o più esemplari concresciuti di peso superiore; il tetto giornaliero sale a dieci chilogrammi solo nel caso in cui i residenti nei territori classificati montani della Toscana raccolgano nel proprio comune di residenza. Non ci sono limiti, invece, per imprenditori agricoli e soci di cooperative agroforestali che, in possesso dell'attestato di idoneità al riconoscimento delle specie fungine rilasciato dagli Ispettorati micologici, svolgano la raccolta, a fini di integrazione del proprio reddito, nella provincia di residenza.

In questo caso occorre far pervenire, anche in via telematica, una semplice dichiarazione di inizio attività alla Comunità Montana, Unione di Comuni o Provincia di competenza. Gli stessi soggetti possono chiedere, inoltrando apposita domanda alla competente amministrazione provinciale, analoga deroga ai limiti di raccolta anche per territori provinciali diversi da quello di residenza.

Norme per la tutela della **Qualità dell'area ambientale** interventi precauzionali contro l'emissione del PM 10

Che cos'è il PM10?

Il PM10 è un insieme di particolati, ovvero particelle solide e liquide disperse nell'aria con dimensioni relativamente piccole. È costituito da polvere, fumo e microgocce di sostanze liquide. Tali micro particelle (dette anche polveri sottili) sono inquinanti e dannose per la salute.

Le principali fonti del PM10 sono:

- Processi di combustione
- Usura di pneumatici
- Freni
- Erosione del suolo e dell'asfalto
- Dispersione di polline
- Incendi boschivi
- Abbruciamenti di sterpaglie

Come prevenire?

La Regione Toscana, con la L.R.T. dell' 11/02/2010, ha individuato come strumento di prevenzione il "Piano di Azione Comunale (PAC) – Area Valdinievole", che è stato condiviso tra le Amministrazioni comunali dell'Area Valdinievole ed è strutturato in due parti:

- una parte relativa al quadro conoscitivo generale, riferito all'agglomerato Piana Lucchese, con gli interventi contingibili/urgenti e di educazione ambientale condivisi da parte dei Comuni di tutta la Valdinievole;
- una parte riferita al quadro conoscitivo specifico per ogni singolo Comune, con l'indicazione degli interventi strutturali da realizzare.

Il 9 gennaio 2015 sono state individuate le aree a rischio e i Comuni che devono elaborare il PAC. Il Comune di Pescia è stato inserito in detto elenco, in quanto facente parte dell'area di superamento "Piana Lucchese" e che, pertanto, è tenuto alla predisposizione e attuazione di ogni intervento preventivo utile al contrasto dell'inquinamento atmosferico unitamente alla predisposizione del PAC per quelli di tipo strutturale. Il Comune di Pescia e gli altri Comuni della Valdinievole hanno

completato, come da previsione, il PAC nel mese di giugno 2016.

A seguito della recente legge regionale n. 27/2016, la Regione ha assunto il compito di determinare specifici indici di criticità (e relative modalità di calcolo) per individuare situazioni a rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme. Nelle more dell'approvazione di tale aggiornamenti e sentite le indicazioni dei tecnici del Settore Energia e Inquinanti della Regione Toscana, con il PAC si procederà, nel periodo 1 novembre / 31 marzo di ogni anno, con le seguenti modalità:

valore 1)

- divieto di abbruciamento all'aperto dei residui vegetali;
- inviti e raccomandazioni a comportamenti virtuosi (buone pratiche) per ridurre le emissioni, in particolare:
- utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti;
- evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata;
- utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (carsharing, carpooling);
- tenere una guida non aggressiva, limitando le brusche accelerazioni e frenate;
- effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive oltre a quelle obbligatorie), sia di auto che di moto e motorini;
- favorire tecniche agricole che evitano l'accensione di fuochi all'aperto con combustione di biomasse.

valore 2)

Qualora, sommando il numero di superamenti registrati nei 7 giorni precedenti e il numero di semafori rossi (indica previsioni meteo favorevoli all'accumulo di inquinanti) dei 3 giorni successivi, per una finestra temporale complessiva di 10 giorni si raggiunga almeno il valore 7, si provvederà ad assumere i seguenti interventi:

- divieto di utilizzo biomassa per riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento.

Chi siamo

Siamo la società di gestione dei servizi ambientali della Toscana Centrale, nata nel 2017 dall'aggregazione di Quadrifoglio SpA, Publiambiente SpA, ASM SpA e CIS Srl. Siamo oggi un unico e forte soggetto industriale capace di fronteggiare nuove sfide, economiche e sociali.

La nostra missione e la nostra visione

Il nostro obiettivo è erogare servizi di qualità, mettendo al centro la cura dei luoghi ed il benessere delle comunità.

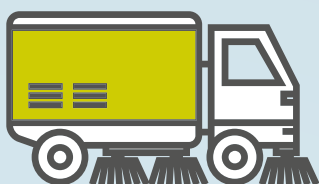
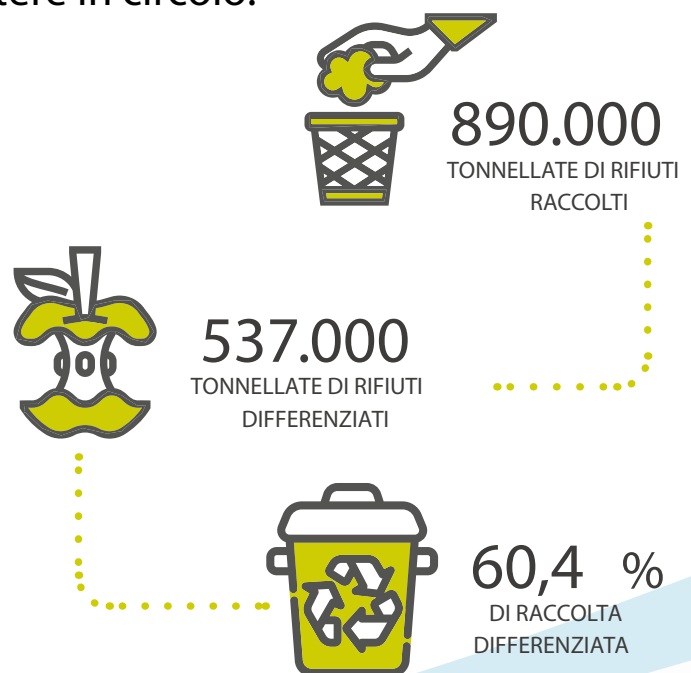
Trattiamo i rifiuti come un'importante opportunità: preziosi "giacimenti" di materie e risorse da riutilizzare e rimettere in circolo.

Cosa facciamo

Su tutto il territorio gestito abbiamo attivato sistemi di raccolta differenti, finalizzati alla massima crescita della qualità e della quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Ci occupiamo della pulizia e del decoro urbano, assicuriamo a ciascun materiale, attraverso un sistema impiantistico integrato, il corretto riciclo.

Siamo impegnati nella ricerca di soluzioni avanzate in fatto di bioeconomia ed economia circolare.



1.000
MEZZI



963.000
KM SPAZZATI

Le persone

La tutela della diversità, le pari opportunità, la cultura della salute e della sicurezza, il rifiuto di ogni forma di discriminazione costituiscono i principi basilari della nostra gestione del personale.



2.505

LAVORATORI DEL
GRUPPO



83 %

A TEMPO
INDETERMINATO



28.500

ORE DI
FORMAZIONE

Il progetto per Pescia

Vogliamo raggiungere alti livelli di raccolta differenziata anche sul territorio di Pescia, per questo metteremo in campo nuove metodologie, diversificate per scopi ed esigenze, di raccolta dei rifiuti che ci consentiranno di ottenere performance ottimali.

Ci incontreremo e ne discuteremo insieme, così da favorire la condivisione ed il perseguimento di un obiettivo comune.

Come contattarci

Per richiedere informazioni, per prenotare il ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti a domicilio, per sapere qual è l'InfoPoint più vicino a te, per effettuare segnalazioni contatta il nostro call center, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 14.30:

800 888 333 da rete fissa

199 105 105 da rete mobile

0571 19 69 333 da rete fissa e mobile



Puoi anche scriverci utilizzando il form web su www.aliaserviziambientali.it (sezione Contatti) e seguirci su @AliaServizi (twitter) e sul canale youtube

Randagismo

Servizio di cattura cani e gatti non custoditi

Cosa si può fare

Nel caso in cui avvisti un cane non custodito puoi chiamare la Polizia Municipale al numero **0572.492210** nella fascia oraria 7:30/18:30, inviare un fax allo **0572.492217**, o ancora inviare una e-mail a **pm@comune.pescia.pt.it** specificando il luogo di avvistamento e, se possibile, sorvegliare fino ad avvenuta cattura. Se invece avvisti un gatto, puoi telefonare o comunicare la presenza ed il luogo per consentire di accertare una eventuale colonia felina e/o la necessità di sterilizzazione.

Dove viene portato l'animale catturato

L'animale verrà portato al canile convenzionato Rifugio Valdiflora in località San Quirico e le spese della cattura e della custodia saranno a carico del Comune nel caso in cui non venga ritrovato il padrone.

Chi può ritirare l'animale

L'animale può essere ritirato dal proprietario o da un suo delegato entro i primi due mesi dalla cattura previo il pagamento delle spese dovute per la custodia e la cattura.

Comportamenti sanzionati (L.R. n.59 del 20 ottobre 2009)

- Mancata custodia
- Mancata registrazione del cane all'anagrafe canina



Per informazioni:

Piazza Obizzi, 9
Lunedì e Sabato ore 9.30 –12.30,
Giovedì ore 14.30 - 18.30
Telefono 0572.492210

Pro loco e Associazioni delle Dieci Castelle

Associazione Misericordia Pescia "Sezione Aramo" rappresentata dal Sig. Papini Sandro in qualità di Presidente e legale rappresentante, con sede in Piazza della Madonna,1 – Fraz. Aramo

347.0087272 – sandropapini@libero.it

Associazione Proloco Castelvecchio con sede in Via della Pieve Romanica, 46 rappresentata dal Sig. Marco Matteucci in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione

368.462111 – n.proloco.castelvecchio@gmail.com – matteucci.marco@tiscali.it

Associazione Misericordia Castelvecchio rappresentata dal Sig. Angeli Liviano in qualità di presidente e legale rappresentante, con sede in via piana, 14 frazione Castelvecchio

0572.400300 – 338.3064966 – castelvecchiopescia@misericordie.org

Associazione Pro Fibbialla con sede in Fibbialla, C.F. 91023660474, rappresentata dal Sig. Edo Galligani, in qualità di Presidente e legale rappresentante

348.7614552 – samuela125@vodafone.it

Associazione Pubblica Assistenza Pescia Sezione Medicina con sede Piazza XX Settembre, 11 - 51017 Pescia – PT - C.F. 81003390473, rappresentata dal Sig. Florio Giagnoni, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Pubblica Assistenza Pescia e dal Sig. Campioni Sergio quale responsabile della Sezione P.A. Medicina con sede in Via del Piano – Fraz. Medicina.

339.2476529

Associazione Circolo Arci "Amici di Medicina" 51017 Medicina, Pescia – PT, rappresentata dal Sig. Campioni Sergio

339.2476529

Associazione "Borgo Di Avvistamento" Monte A Pescia con sede in Via del Monte Ovest n.1 – 51017 – Pescia – PT - C.F.91035810471, rappresentata dalla Sig.ra Letizia Ferrari in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione

377.1244058 – letalbe@hotmail.it

Associazione Pro-loco "Il Castello Pietrabuona" di Pietrabuona con sede in Pietrabuona Castello n.118 – Pescia - PT, C.F.91004360474, rappresentata dal Sig. Alessio Giusti in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione

339.7149336 – alessio.giusti@tin.it

Associazione Pro loco Pontito con sede in Via Santa Lucia n. 9 – 51017 – Pescia - PT, C.F.91019060473, rappresentata dal Sig. Marco Zomini in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione
340.8508868 – marcozomini@gmail.com

Associazione Conf. Misericordia di Pontito con sede in Via Porta a Luca, 93 – 51017 Pescia, rappresentata dalla Sig.ra Pierini Cristina in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione

Associazione Pro-loco S.Quirico Valleriana con sede in Via Cesare Pavese, 1 – 51017 Pescia – PT, C.F. 91012250477, rappresentata dalla Sig. Boschi Roberto, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione
338.8364868 – robertoboschi@inwind.it

Associazione Paesana “Per Sorana” con sede in Via di Gave, 5 – 51017 Pescia - PT, C.F. – NGLFRZ55R26G491F, rappresentata dal Sig. Mastroberti Francesco in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione
329.5605135 – mastrobertif@yahoo.it

Associazione Circolo Arci “La Scuola di Stiappa” con sede in Via di Lucchio, 8 – 51017 Pescia – PT - C.F. 91006040470, rappresentata dalla Sig.ra Anna Barbati in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione
333.8537524 – Annalisa_alain@alice.it

Associazione Pro loco Vellano con sede in Via Del Convento, 2 – 51017 Pescia – PT, C.F. 01435950470, rappresentata dal Sig. Nardini Luca in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione
333.9760808 – sansoni.massimo@virgilio.it

Associazione Circolo Culturale Arci Vellano piazza del convento – 51017 Vellano, Pescia (PT), rappresentata dal sig. Sandro Maltagliati
0572.409101 – laminieradipublio@libero.it

Associazione Circolo Arci Agorà di Pietrabuona strada provinciale mammianese, 100 – 51017 Pescia (PT)
0572.408182 – circoloagorapescia@gmail.com

Associazione Circolo Arci La Castella del turista piazza Garibaldi, 5 – 51017 S. Quirico, Pescia (PT)
331.4806416

Associazione Circolo A.I.C.S. via Appalto, 13 – 51017 Pontito, Pescia – PT

Associazione Pro-Loco Calamari di Pescia strada provinciale val di Forfora – Pescia (PT) rappresentata dal sig. Cerchi Duilio
0572.1910983

Indice

Le dieci Castella	pag. 4
Saluto del sindaco	» 7
Assessore alla montagna	» 8
Numeri Utili	» 9
Agevolazioni Luce, Acqua, Gas	» 10
Assegno di Maternità	» 11
Assegno di Nucleo Familiare	» 11
Sportello immigrazione idoneità alloggiativa	» 12
Tari e occupazione Suolo pubblico	» 12
Deroghe e esenzioni urbanistiche	» 13
Trasporti pubblici	» 16
Protezione civile	» 18
Norme di prevenzione del territorio toscano abbruciamenti e accensione fuochi	» 19
Funghi	» 23
Norme per la tutela della qualità dell'Aria Ambientale	» 24
Alia	» 26
Randagismo	» 28
Pro loco e Associazioni delle dieci castelle	» 29

20 bottiglie
di plastica
RACCOLTE
=
1 felpa in
PILE

1 bottiglia di
VETRO
=
1 bottiglia
di vetro
RICICLATO

1 borsa di cotone
RIUTILIZZABILE
=
0 shopper
USA E GETTA

**LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
TI APPARTIENE.**



**ALIA SERVIZI
AMBIENTALI**
SpA

WWW.ALIASERVIZIAMBIENTALI.IT

